

Codice A1816B

D.D. 26 ottobre 2022, n. 3290

R.D. n. 523/1904 e s.m.i., L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i P.I. 7104 - CNPO927 - Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento del ponte sul Rio Giulian sito in comune di Oncino alla km 3+350 della S.P.26 e per la realizzazione di opere provvisionali in alveo finalizzate agli interventi di riqualificazione dell'impalcato del ponte. Richiedente: Provincia di Cuneo.



ATTO DD 3290/A1816B/2022

DEL 26/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 e s.m.i., L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i
P.I. 7104 - CNPO927 - Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento del ponte sul Rio Giulian sito in comune di Oncino alla km 3+350 della S.P. 26 e per la realizzazione di opere provvisionali in alveo finalizzate agli interventi di riqualificazione dell'impalcato del ponte. Richiedente: Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo C.so Nizza 21 – 12100 CUNEO.

In data 19/09/2022 con nota assunta al protocollo n. 39063/A1816B la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale (in sanatoria) per il mantenimento del ponte sul Rio Giulian sito in comune di Oncino al km 3+350 della S.P. 26, ponte per il quale sono stati previsti interventi di riqualificazione e messa in sicurezza che prevedono l'esecuzione di opere provvisionali nell'alveo del corso d'acqua.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo sottoelencati, firmati dall'Ing. Nicola Simone, funzionario Tecnico del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo:

- DEF2022_SP26_01_ONCINO_REL_GENERALE
- DEF2022_SP26_04_ONCINO_RE_IDROL_IDRAU
- DEF2022_SP26_05_ONCINO_RE_IDROL_IDRAU_PLA
- DEF2022_SP26_06_ONCINO_RE_IDROL_IDRAU_SEZ
- DEF2022_SP26_08_ONCINO_COROGRAFIA
- DEF2022_SP26_09_ONCINO_CASTALE_PRGC
- DEF2022_SP26_10_ONCINO_RIL_PNT_RIO_GIULIAN

- DEF2022_SP26_11_ONCINO_PRO_PNT_RIO_GIULIAN
- DEF2022_SP26_12_ONCINO_VIABILITA PROVVISORIA
- DEF2022_SP26_13_ONCINO_LAYOUT_CANTIERE

in base ai quali sono descritte le caratteristiche del ponte esistente, gli interventi previsti sul medesimo, nonché le opere provvisorie necessarie per realizzare gli interventi di riqualificazione del manufatto soggette al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

Nella fattispecie, con l'intervento in progetto vengono proposti:

- il mantenimento del ponte esistente della S.P. 26 realizzato in pietra e malta cementizia con unica campata ad arco avente luce netta di m. 6,80 e larghezza impalcato di m. 4,96 – altezza sezione in centro arco m. 6,60, sul quale sono previsti interventi di riqualificazione e messa in sicurezza;
- la realizzazione guado temporaneo a monte del ponte mediante la posa di n. 5 tubazioni autoportanti in cls aventi diametro 1400 mm e la realizzazione di un sovrastante rilevato per garantire la continuità della circolazione stradale durante l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza.

La documentazione tecnica allegata all'istanza, è stata approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 156 del 19/12/2019 e pertanto non è necessario dar corso alle pubblicazioni di legge

Con nota prot. n. 44017/A1816B del 17/10/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di Funzionari di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Giulian;

Trattandosi di manufatto di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo al mantenimento del ponte in oggetto e descritto in premessa ed a realizzare i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, richiamati in premessa e depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - b. per gli interventi relativi alle opere provvisionali, necessari per consentire l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del manufatto stradale (*realizzazione guado e viabilità provvisoria*), si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni tecniche ed adempimenti che dovranno essere assunti dal richiedente:
 - I new jersey previsti per la delimitazione e protezione laterale della viabilità provvisoria dovranno essere di tipo leggero e gli elementi non dovranno essere collegati fra di loro, al fine di evitare, nel caso di un evento di piena, il loro trasporto ed accumulo in prossimità della sezione idraulica del ponte;
 - dovranno essere assunte misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del guado, nonchè del tratto di rio interessato durante tutta l'esecuzione dei lavori (*costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso del guado*);
 - dovranno essere assunte misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la salvaguardia della pubblica incolumità e per la sicurezza delle opere: posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze anche con l'installazione di idonei dispositivi di chiusura al traffico;
 - inserimento della gestione della viabilità temporanea nel Piano di Protezione Civile Comunale
 - c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (guado, piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di diciotto mesi a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.
2. Di concedere alla Provincia di Cuneo , ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del Rio Giulian per il mantenimento del ponte della S.P. 26 (KM. 3+350) come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;
 3. Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale
 4. Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare
 5. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

P.I. 7104 - CNPO927

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento del ponte sul Rio Giulian della S.P. N.26 (km 3+350) sito in comune di Oncino (CN)

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO con sede in C.so Nizza n. 21 – 12100 CUNEO, (P.IVA) nella persona del Sig. (C.F.....) nato il, in qualità di Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.14/R in data 06/12/2004, e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per il mantenimento del ponte sul Rio Giulian della S.P. N.26 (km 3+350) sito in comune di Oncino (CN), come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare. La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, il ponte esistente che sarà oggetto degli interventi di riqualificazione dell'impalcato che prevedono l'esecuzione di un guado temporaneo, potrà essere mantenuto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n.

...../A1816B deldi autorizzazione idraulica ed approvazione dello schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove con scadenza al 31 dicembre 2040.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa

autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i., trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in C.so Nizza n. 21 – 12100 CUNEO

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)